

Nota del candidato Sindaco Giampiero Fontana

I dispettosi seppur fundamentalmente non malvagi folletti criptensi (alias lengheri, come lo spiritello mitologico a cui si richiamano), si domandano il perché dell'assordante silenzio e della pervicace volontà di non fornire risposte che, a loro avviso, caratterizzerebbe i candidati Sindaci a Grottaferrata (tutti, tranne uno che avrebbe "risposto in modo chiaro e netto").

Gli inquieti spiritelli, che in ossequio alla fantasiosa tradizione si diletano a disturbare con scherzetti vari le persone che non amano o gli sono antipatiche, vorrebbero saltare sulla pancia dei malcapitati candidati, come fanno gli gnomi che emulano, disturbandone la (rumorosa) quiete verbale.

In pieno fermento (elettorale), i bizzarri elfi, probabilmente in virtù del loro intuito fatato, danno per scontato che i programmi dei prossimi candidati Sindaco di Grottaferrata non daranno risposte alle nostre domande, perché frutto solitario delle visioni del capo, al massimo di un piccolissimo cerchio magico, che non si vuole confrontare con un aperto dibattito con i cittadini.

Intimamente convinti di ciò, i simpatici folletti lanciano un monito per cui sino alle elezioni, riproporranno ai candidati Sindaci le stesse identiche domande sinora eluse (magari con qualche aggiunta), e pretenderemo risposte chiare.

Posto che domandare è lecito, rispondere è cortesia, lo scrivente, candidatosi a Sindaco sin dal 20 novembre dello scorso anno, fatica a ricordare le domande rivolte dai lengheri, da ultimo nel corso dei due incontri-dibattiti pubblici sui temi del PNRR e dell'abusivismo edilizio (19 e 26 marzo scorsi), aperti a chiunque, inclusi i vispi gnometti che, seppur animati dal focoso desiderio di sapere, non hanno ritenuto, bontà loro, di partecipare e cogliere l'opportunità di porre direttamente i numerosi quesiti a cui attenderebbero risposta da tempo immemore.

Ciononostante, il sottoscritto ringrazia gli indomiti folletti per aver ricordato che lo scrivente è più volte intervenuto sui due progetti legati al PNRR (ex mercato coperto ed ex Bazzica), unico candidato, in questo caso sì, ad aver intrapreso l'iniziativa di voler approfondire, circostanziare e chiarire pubblicamente la complessa vicenda e gli intrecci con il Piano Integrato di Intervento ex Traiano.

E lo scrivente ringrazia ulteriormente i lengheri poiché la loro condivisibile inquietudine, consente di ricordare ai Cittadini che sulle questioni sollevate, come su innumerevoli altre problematiche, Giampiero Fontana è stato l'unico a Grottaferrata che, negli oltre quattro anni della Giunta Andreotti, è costantemente intervenuto per informare, analizzare e porre in evidenza quanto di distorsivo compiva la maggioranza finto-civica, col complice ed acquiescente silenzio della minoranza in Consiglio comunale e, sovente, anche di parte del tessuto socio-economico-culturale.

Venendo ai quesiti perentoriamente posti ai candidati, il sottoscritto ricorda che:

riguardo la vicenda ex Traiano, il Comune avrebbe dovuto ricevere dal privato in opere di urbanizzazione primarie e secondarie oltre nove mln di euro e non sei; la Giunta Fontana, come ricordato nel dibattito sul PNRR del 19 marzo scorso, aveva ridefinito l'intero intervento, in accordo con la Goveli Srl, tramite un Professore universitario esperto in Estimo, incaricato di attualizzare il valore del Piano Integrato di Intervento e le contestuali opere pubbliche a favore del Comune; tuttavia il Commissario prefettizio prima e la Giunta Andreotti poi, inspiegabilmente non hanno dato seguito a quell'accordo; inoltre, sempre nel dibattito sul PNRR, il sottoscritto ha circostanziato i percorsi tecnico-amministrativi attuati dall'ex Sindaco Andreotti a partire dall'aprile 2018, per definire un'ipotesi di Accertamento Tecnico Preventivo ex art. 609bis c.c. con la Goveli Srl del quale non si conosce lesito; nel medesimo dibattito pubblico sul PNRR, il sottoscritto ha evidenziato le palesi anomalie contenute negli atti relativi all'allargamento, specie riguardo alla paternità dei due progetti relativi all'ex mercato coperto ed all'ex Bazzica, nonché le evidenti incoerenze della Delibera del Commissario n. 13/2022 (aggiornamento opere pubbliche triennio 2022-2024), in cui appaiono due diversi interventi sullo stesso ex mercato coperto;

rispetto allo stato dell'immobile comunale Il Cavallino, il sottoscritto (e solo il sottoscritto) è più volte intervenuto pubblicamente sulla questione, da ultimo a fine dicembre 2021, riepilogando gli eventi e, soprattutto, ponendo in luce la sequela di anomalie che contraddistingue la vicenda, da ultimo quelle contenute nella Delibera del Commissario n. 8/2021 con la quale lo stesso ha valutato positivamente l'opportunità e la convenienza per il Comune di rientrare in possesso dell'immobile, pur restando aperto il

